



Associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi della legge 349/86
Associazione di volontariato riconosciuta ai sensi della legge 266/91
Associazione per la prevenzione dell'usura ai sensi della legge 108/96
Associazione europea per la tutela dei consumatori ed utenti ai sensi della legge
281/98

Componente la Consulta Nazionale dei Consumatori c/o Ministero dell'Industria
Regione Campania Registro Associazioni di Volontariato n. 1401 del 25.09.96

CODACONS

CORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI DEGLI UTENTI E CONSUMATORI

<http://www.codacons.it>

SEDE BENEVENTO : Viale Martiri d'Ungheria 13 - Tel. Fax 0824 355095 --

<http://www.codaconsbenevento.it> - e-mail : codaconsbn@tin.it

Trattamento rifiuti.

Per uscire dalla emergenza bisogna evitare innanzitutto di mischiare nello stesso sacchetto i rifiuti umidi-organici (residui alimentari) con i rifiuti secchi (plastica, vetro, carta, ecc) perché in tal caso si può solo ricorrere alla vagliatura meccanica che, inevitabilmente, produce una Frazione Organica con molti residui non biodegradabili che può essere smaltita solo in discarica dopo costosissimi ed inutili trattamenti.

E' pertanto necessario che la differenziazione dei rifiuti presso le famiglie sia organizzata in modo semplice e tale da privilegiare la raccolta della frazione umido-organica da inviare a compostaggio e quindi da utilizzare per ripristini ambientali. Solo così sarà possibile evitare lo smaltimento in discarica e consentire la ulteriore separazione dei "rifiuti secchi" per recuperare il materiale da riciclare.

Questo tipo di raccolta differenziata che deve essere organizzata efficacemente anche presso le grandi comunità (mense, supermercati, mercati ortofrutticoli, ecc.), consente una progressiva drastica riduzione dei rifiuti da inviare all'Impianto di vagliatura meccanica e produzione di CDR, con conseguente riduzione di inquinamento e di costi.

Per questo motivo la "raccolta differenziata secco-umido" deve essere accompagnata da sistemi di incentivi anche attraverso la riduzione della TARSU.

E' necessaria una campagna di educazione/informazione per diminuire la quantità dei rifiuti prodotti anche attraverso l'acquisto di contenitori da riutilizzare riducendo al minimo l'uso di materiali "usa e getta".

Luglio 2004

Il Coordinatore – Maurizio Zeoli